

Cari amici, vi scrivo per darvi qualche notizia da questo angolo del mondo...

Sono passati due mesi da quando il terremoto di 8.9 gradi ha fatto muovere la terra del Cile ... e molte cose sono passate da allora...!

Con Adriana e Marina, le due piccole sorelle che vivono con me, siamo andate a Talcahuano, una delle città piú colpite dal terremoto, dove abbiamo una fraternità...

Siamo andate per appoggiare, incoraggiare, e rileggere la esperienza del terremoto con le sorelle che lo hanno vissuto in prima persona...

Come fraternità delle piccole sorelle di Gesù, ringraziamo il Signore per questi anni di presenza e di fedeltà all'amicizia con tanta gente che hanno fatto possibile una solidarietà così concreta che ci ha unite "alla sorte e al destino" dei nostri vicini e amici...Loro stesse hanno scritto per cui, non mi dilungo nei dettagli...

Il nostro essere lí, aveva anche un'altro scopo: discernere con le sorelle, la realtà e la Chiesa locale, il modo migliore di usare le offerte che voi ci avete dato da "condividere" con la gente colpita dal terremoto e tsunami.

Ci é sembrato importante stabilire dei criteri comuni per aiutare senza creare dipendenze, e che l'aiuto fosse effettivo e potesse arrivare a piú gente possibile. A chi aiutiamo? Come canalizziamo gli aiuti? In che collaboriamo?

Ci é parso importante che il criterio dominante fosse aiutare a gruppi di persone e non individualmente (salvo qualche caso specifico). Questi criteri sono stati:

- Organizzazioni di quartiere
- O progetti produttivi

...e con questi desideri nel cuore, abbiamo dialogato con le sorelle di Talcahuano, abbiamo ascoltato la gente, e abbiamo avuto un incontro con il Vescovo Ausiliare della Diocesi di Concepción don Pedro Ossandón.

Cosí abbiamo deciso di appoggiare queste situazioni:

- Il progetto Diocesano di ricostruzione della población Santa Clara (una delle poblaciones piú distrutta dal terremoto e tsunami). Il progetto prevede case definitive di legno prefabbricate. Sembra che si tratti di case abbastanza buone e la Università Cattolica, sarà l'ente incaricato della supervisione del progetto. Ci sono anche altri progetti interessanti, come quello di venire in aiuto ai pescatori che hanno perso praticamente tutto e soprattutto il loro lavoro (barche, motori ecc...) Questo progetto é in fase di studio...per cui si vedrá piú avanti. É per questo che abbiamo destinato la maggiore quantità di denaro per la ricostruzione delle case, visto che ogni casa costa 1800000 pesos (=2800 €)

- Un'altra piccola quantità l'abbiamo destinata per fare un piccolo evento di preghiera, con canti e musica cristiana per incoraggiare la gente di Talcahuano.
- Un'altra quantità alle suore di San Vincenzo de Paoli di Talcahuano, che hanno avuto la casa dove accolgono bambini é stato abbastanza colpita...
- ...e coperte e lenzuola per un'altra población che hanno perso tutto (25 famiglie) per il terremoto e tsunami.

Con questo abbiamo dato il totale del denaro che abbiamo ricevuto. Questo é ciò che ci scrive don Pedro Ossandón, Vescovo Ausiliare di Concepción:

“Carissima sorella Donata, da Lima/Perú, dove sono per collaborare con il CELAM, ti do la bella notizia che grazie anche alla partecipazione economica della sua comunità e ai vostri amici, oggi cominciano a installare le case prefabbricate nella comunità Santa Clara, della Parrocchia di Santa Cecilia di Talcahuano. Venerdì arriveró a Concepción e mi piacerebbe poter andare insieme a vedere questa bellissima opera, che grazie a diverse donazioni come quelle vostre si può realizzare”...

Un saluto fraterno nel Signore

+Pedro

Adesso stiamo aspettando poter tenere qualche foto per mandarvele in modo che possiate avere anche delle immagini di dove sono andati a finire i vostri doni.

“Dio ama chi dona con gioia” dice San Paolo...ed é in questo AMORE che ci incontriamo nella sequela di Gesù di Nazaret.

Un abbraccio solidario ad ognuno.
Piccola sorella Donata e
Le piccole sorelle di Gesù del Cile
Maggio 2010